

---

*Sulla crisi della maggioranza governativa*

---

Seduta del 16 giugno 1965 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, pp. 1428 - 1429. Svolta nella seduta del 24 giugno 1965.

Al Presidente della Regione per sapere:

1) se sia a conoscenza delle seguenti dichiarazioni del Vice Presidente della Regione, onorevole Lentini:

«In seguito a contatti avuti con gli organi regionali del mio partito e col Gruppo parlamentare socialista ho richiesto una convocazione straordinaria ed urgente della Giunta di Governo per un profondo esame della situazione politica caratterizzata da gravi avvenimenti che pregiudicano l'attuazione del programma del governo, concordato dai partiti che compongono la maggioranza assembleare. In particolare la mancata formulazione del piano di sviluppo economico, la mancata definizione degli stessi criteri di massima per l'utilizzazione dei fondi *ex* articolo 38, il particolare andamento della discussione del disegno di legge istitutivo dell'ente di sviluppo in agricoltura, i sempre nuovi speciosi motivi che ritardano la discussione e l'approvazione del disegno di legge concernente l'ente minerario siciliano.

A tutto questo si aggiunge: l'orientamento espresso dal Governo che, nell'accoglimento delle richieste dei privati concessionari di linee automobilistiche urbane ed extraurbane, sacrifica per l'AST lo stesso principio di carattere preferenziale nelle nuove concessioni; l'indirizzo preso sul bacino di carenaggio, ai fini della eliminazione dei motivi di impugnativa, che non definisce l'apporto di partecipazione e di gestione da parte della Sofis; la posizione assunta per la designazione di coloro che saranno destinati alla direzione di organismi finanziari regionali portati avanti solo sul piano e nel giuoco delle correnti interne della DC e non sul ruolo e gli indirizzi che dovranno assumere tali organismi. La denuncia di tale stato di cose

impone una ampia discussione in seno alla Giunta di Governo, ove la delegazione del PSI, in pieno accordo col partito ed il gruppo, sosterrà la esigenza di una revisione di alcune posizioni recentemente assunte e una coerente azione che porti ad attuazione il programma concordato su cui si basa l'attuale governo di centro-sinistra»;

2) se abbia valutato le conclusioni del recente congresso provinciale del PRI, esplicitamente critiche nei confronti dell'operato governativo;

3) se abbia considerato la gravità del contrasto esploso in seno alla maggioranza relativamente alla legge sull'AST con le dichiarazioni del capogruppo del PSI, onorevole Mangione e dell'assessore onorevole Nicoletti;

e per sapere se non ritenga, data la evidente condizione di crisi della maggioranza, di trarre le immediate, naturali conseguenze».

LA TORRE - CORTESE - PRESTIPINO - ROSSITTO - MARRARO - GIACALONE VITO - NICASTRO.

Interpellanza n. 328

---

*Sulle iniziative da prendere a sostegno dell'industria*

---

Seduta del 21 settembre 1965 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, pp. 1907-1908.

Al Presidente della Regione, per conoscere quali iniziative intenda prendere il Governo regionale per fronteggiare settori dell'industria, con particolare riguardo a quella metalmeccanica e cantieristica.

In particolare, gli interpellanti chiedono di conoscere dal Governo:

1) quali motivi hanno impedito finora la pubblicazione, a termini di Statuto, della legge sul bacino di carenaggio di Palermo, essendo trascorso il termine previsto per la emissione della sentenza da parte della Corte costituzionale;